



Il Presidente

Strasburgo, 17 luglio 2020

Cari Signori,

vi ringrazio per la vostra lettera del 17 luglio e per l'email del 3 luglio, nelle quali mi avete informato delle vostre preoccupazioni riguardo la situazione delle persone anziane nel contesto di questa pandemia.

Ho portato il tema all'attenzione di Mr. Luís Leite Ramos, Presidente del Comitato degli Affari Sociali, della Salute e dello Sviluppo sostenibile, i cui sforzi hanno portato alla Risoluzione Assembleare 2329 (2020) e alla Raccomandazione 2172 (2020) "Lezioni per il futuro da un'effettiva e giusta risposta alla pandemia da Covid-19".

Attraverso la Risoluzione 2329 (2020), l'Assemblea ha chiesto agli Stati membri di "assicurarsi che tutte le misure della Sanità pubblica rispettassero i diritti umani [...] e di proteggere i gruppi vulnerabili della popolazione (in particolare le persone con disabilità, i bambini e gli anziani)" e "di evitare il superamento dell'esecutivo, sproporzionate ed eccessive misure repressive che non rispettino i diritti umani o l'umana dignità, così come tutte le discriminazioni contro le persone disabili e gli anziani, evitando, in particolar modo, sistemi di smistamento discriminatori."

Inoltre, la Raccomandazione 2174 (2020) asserisce che l'Assemblea "crede che il mandato sui diritti umani del Consiglio d'Europa richieda il ristabilimento della globale cooperazione e coordinazione intergovernamentale nel campo della salute pubblica" e "consiglia che il Comitato dei Ministri ristabilisca con urgenza un comitato direttivo intergovernamentale sulla salute pubblica, come primo passo per raggiungere quell'obiettivo [...]". L'Assemblea seguirà da vicino il lavoro del Comitato dei Ministri su questa materia.

Vi ringrazio ancora una volta per le vostre informazioni e spero di continuare la nostra preziosa collaborazione.

Sinceramente

Rik Daems

Presidente dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa.